

Ghedì

Pellegrinaggio al santuario di Caravaggio
Il gruppo parrocchiale di preghiera Padre Pio organizza per domenica 16 un pellegrinaggio a Caravaggio, in provincia di Bergamo. Iscrizioni dalle madri canossiane entro giovedì (030.9035878).

**Ghedì**

Corso di tennis per ragazzi
Il Tennis club Ghedi organizza, nelle giornate del 14, 18 e 20 settembre, un corso di tennis per ragazzi di 12 ai 13 anni al centro sportivo Olimpia. Ulteriori informazioni e iscrizioni al numero 339.3181857.

**Desenzano**

Il lungolago si accende con la Notte Bianca
Questa sera Notte Bianca in centro: dalle 18.30 il lungolago si animerà con la musica mentre dalle 10.30 spazio ai mercatini. Un appuntamento imperdibile per chi vuole vivere una serata di divertimento in riva al lago.



La visita. Il gruppo di genitori che ieri ha visitato la nuova scuola a Chiari

centrato appieno, con la possibilità per i nostri ragazzi di studiare in una scuola davvero tutta nuova».

I risparmi. Grande importanza nel progetto è stato dato anche al capitolo dell'efficientamento energetico (per il quale il Comune ha potuto beneficiare di un contributo statale da 275mila euro), con la posa di un cappotto termico, nuovi pannelli frangisole e serramenti più efficienti. L'impianto di riscaldamento sarà servito dalla centrale di teleriscaldamento a freddo allestita nel vicino parco Baden Powell, figlia di un progetto di partnership tra pubblico (il Comune) e privato (Aso come partner industriale e Cogeme come partner tecnologico) che punterà sullo sfruttamento dell'energia reflua da processo industriale dell'Aso andando a riscaldare gli edifici pubblici, scuola in primis.

«Il nuovo impianto permetterà di non consumare più combustibile fossile - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Alfonso Bordonaro, che ha seguito questo progetto -, sostituito da energia pulita e rinnovabile». //

Polo delle elementari: si parte tra le polemiche

A Chiari

■ Anche a Chiari, questa mattina, sarà davvero speciale sul fronte scolastico: la prima campanella per le scuole elementari suonerà nel nuovo polo scolastico tra viale Mellini e via Lancini. Qui, oltre ai piccoli del Martiri, troveranno spazio gli alunni di Turla e Varisco.

Un cambiamento netto rispetto al passato: tra il «vecchio» Martiri e la zona nuova troveranno spazio tutti gli istituti delle elementari di Chiari.

Una scelta, quella di trasferire qui tutte le classi delle primarie, che ha portato con sé un forte vento di polemiche.

Polemiche che sono sfociate ieri pomeriggio in una protesta di un gruppo di mamme, che hanno chiesto di entrare nella struttura per visionare con i loro occhi i lavori effettuati sino a oggi.

Alla scuola erano presenti il

vicesindaco Maurizio Libretti e l'assessore all'Istruzione Emanuele Arrighetti: in un primo momento era stato negato l'accesso al gruppo.

Poi sono arrivati anche polizia locale e carabinieri e, dopo qualche discussione, la delegazione ha avuto infine accesso alla scuola.

Dopo quanto accaduto ieri pomeriggio, oggi si parte comunque.

I lavori per i nuovi spazi e il rinnovamento di quelli già esistenti sono costati circa 8 milioni di euro. Da questa mattina saranno a disposizione 22 nuovi spazi didattici: laboratori e aule, la piazza interna e la segreteria. Al momento si dovrà ancora attendere per la palestra, auditorium, civic centre e la piazza esterna, con l'Amministrazione comunale che ha comunicato che queste opere saranno pronte entro la fine del mese di ottobre, comunque in anticipo rispetto ai tempi di consegna previsti. // A.F.

Cercansi dirigenti amministrativi: vacanti quattro posti

Figura essenziale assente negli istituti comprensivi di «Ponte» e Bienno e nei licei di Breno e Salò

In provincia

■ Figura essenziale per il funzionamento di una scuola, il dirigente dei servizi generali e amministrativi manca in quattro istituti bresciani, ad anno scolastico ormai avviato. Esaurita la disponibilità di personale di ruolo in provincia, verificata con esito negativo anche la possibilità di avvalersi di assistenti da impegnare per un anno come «facenti funzione» dei dirigenti, bisogna ampliare la ricerca, estenderla a tutte le province lombarde e oltre, a livello nazionale. L'operazione si chiama «interpello» ed è il passo compiuto in questi giorni dal dirigente scolastico territoriale Giuseppe Bonelli, con la ricerca di disponibilità per gli istituti comprensivi di Ponte di Legno e di Bienno e per i licei scientifici Golgi di Breno e Fermi di Salò. Scuole importanti e impegnative, ancora in attesa di quella figura che assumeva su di sé una pluralità di compiti, dalla gestione del bilancio alle pratiche pensionistiche e fiscali, dalle ricostruzioni di carriera agli acquisti, in una realtà più complessa rispetto a quella che impegnava i segretari di una volta.

Erano ben 19 i posti disponibili in provincia quest'anno per l'assunzione a tempo indeterminato di Dsga ma, nell'attesa del concorso che dovrebbe essere bandito in autunno, si è dovuto puntare sulla disponibilità degli assistenti ad assumere temporaneamente la funzione dirigen-

ziale. Quattro scuole sono tuttora sguarnite, si attendono a breve comunicazioni di disponibilità: entro il 17 settembre Per la carenza di presidi si è ancora una volta fatto ricorso alle reggenze: appena in tempo per consentire alle scuole di dare avvio alle operazioni preliminari alle attività didattiche, il 31 agosto l'Ufficio scolastico regionale ne ha attribuite 35 nella nostra provincia.

Alla sede di titolarità si aggiunge l'impegno su una seconda scuola. In molti casi si tratta di riconferme, per il protrarsi del problema nell'attesa degli esiti del concorso appena avviato che dovrebbe rimediare alla carenza per l'anno 2019-2020. Tra le novità, l'assunzione dell'incarico da parte della dirigente dell'istituto Abba-Ballini Elena Lazzari,

anche sul vicino istituto Tartaglia-Olivieri, mentre il preside del liceo scientifico Calini Marco Tarolli è il nuovo reggente al liceo classico Bagatta di Desenzano. Passa ai dirigenti scolastici il compito di rimediare alla carenza di insegnanti in alcune materie e in particolare per il sostegno agli alunni disabili, dopo le nomine dell'Ufficio scolastico territoriale. Ultimate le assegnazioni di ruolo entro agosto, si è proceduto con le nomine a tempo determinato ma tra graduatorie esaurite e rinunce all'incarico sono rimasti ancora molti posti vuoti, da coprire con le graduatorie d'istituto ed eventualmente avvalendosi in subordine delle disponibilità aggiuntive, segnalate con la messa a disposizione. Si guarda ai concorsi, in prospettiva. Gli studenti troveranno oggi insegnanti in cattedra, ma la stabilità del personale docente, ai fini della continuità didattica, resta in molte situazioni un obiettivo da perseguire. //

ELISABETTA NICOLI



Pronti a iniziare. Studenti al liceo Fermi di Salò

Il progetto Dada porta la «rivoluzione»

Gavardo

■ Il progetto è stato battezzato Dada. E anche se, in realtà, l'appellativo è l'acronimo di «Didattica per ambienti di apprendimento», qualcosa di dadaista, nell'iniziativa, lo si può davvero riscontrare. Perché quella che prende il via, con il nuovo anno, alla scuola media Bertolotti è un'autentica «rivoluzione». Di immediata evidenza già nel lifting radicale apportato alle aule, ai corridoi, persino



Colori. Il murale all'ingresso

agli armadietti: non più bianchi, bensì colorati. Senza contare il grande murale opera dei ragazzi del doposcuola dell'anno scorso, che accoglie gli studenti all'ingresso. Il progetto Dada parte in concomitanza con un'altra grossa novità, ossia con l'applicazione, nella scuola gavarde, della settimana corta: sei ore di lezione dal lunedì al venerdì; il sabato tutti a casa.

«Dada è un metodo ideato in Scandinavia - spiegano alla Bertolotti, - e che noi abbiamo adottato con l'intento di coniugare i contenuti della nostra tradizione con l'attenzione alle possibilità offerte dalle tecnologie». Di che si tratta? Innanzitutto, cambia la concezione degli spazi. Le aule non saran-

no più assegnate alla singola classe, ma alle diverse materie d'insegnamento. Nello specifico, vi saranno otto aule di lettere, quattro ciascuna per matematica e lingue, tre di arte, due di musica, una di religione e una per le attività alternative.

E ancora, aule riservate all'alfabetizzazione e al sostegno. Ogni aula è attrezzata con quanto necessario allo svolgimento della specifica materia e dotata di lim, le lavagne multimediali. Saranno insomma gli alunni a recarsi nelle varie aule, e non più i professori: un po' come avviene nei college.

Ogni studente avrà a disposizione un armadietto personalizzato, dal quale potrà di volta in volta ritirare (o riporre) i libri e il materiale didattico. // E. G.

Biblioteca più accessibile con un nuovo ascensore

Castrezzato

■ La biblioteca di Castrezzato, entro la fine del 2018, sarà certamente più accessibile: all'ingresso sarà montato un ascensore che permetterà a chiunque abbia difficoltà motorie di raggiungere agevolmente libri e scaffali. La struttura, ricordiamo, è posta al primo piano del Centro Bruschi. Sulle scale d'accesso è presente un montascala, spesso non funzionante e con continui problemi di ma-

nutenzione. Ecco dunque che la soluzione ascensore sarà utile a evitare problemi.

«Al fine di rendere accessibile l'ingresso - ha dichiarato il sindaco Gabriella Lupatini - è necessaria una soluzione al posto del montascala». Spazio dunque alla «realizzazione di un ascensore con accesso diretto alla biblioteca». La spesa sarà di circa 50mila euro: il progetto definitivo è già stato assegnato. A breve si aprirà il bando per l'assegnazione dei lavori. Le opere poi si concluderanno entro la fine dell'anno. //